



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta dell'11 Maggio 2011

VERBALE N. 19

L'anno duemilaundici, il giorno di mercoledì undici del mese di Maggio alle ore 16,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio del Municipio per il solo oggetto già iscritto all'ordine dei lavori della seduta del 10 maggio 2011 e per il quale non poté pronunciarsi per sopravvenuta mancanza del numero legale.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare.

Assolve le funzioni di Segretario il Dirigente dell'UOA Dott.ssa Perini Luigia, coadiuvato dall'l.A. Melucci Luigina.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Municipio, l'Assessore Ferrari Mauro.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n.

15 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Mariani Antonia	Pietrosanti Antonio
Ciocca Giulio	Marinucci Cesare	Platania Agostino
Di Biase Michela	Mercuri Aldo	Rossetti Alfonso
Fannunza Cecilia	Orlandi Antonio	Tedesco Cheren
Flamini Fabrizio	Paoletti Sergio	Tesoro Alfonso

Risultano assenti i Consiglieri: Corsi Emiliano, Di Matteo Paolo, Fabbroni Alfredo Figliomeni Francesco, Giuliani Claudio, Mastrantonio Roberto, Recine Alberto, Rosi Alessandro, Valente Biagio e Vinzi Lorena.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, in seconda convocazione, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Ciocca Giulio, Fannunza Cecilia e Flamini Fabrizio invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16:55 entra in aula il Consigliere Corsi Emiliano.

(O M I S S I S)

Alle ore 17:00 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 17:05 entra in aula il Presidente del Municipio Roma VII Mastrantonio Roberto.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 10



Piano di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Premesso

che il Comune di Roma, con deliberazione Consiglio Comunale n. 237/2007, ha autorizzato il programma e i criteri di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ai fini dell'inserimento nel piano di vendite, da adottarsi da parte della Regione Lazio, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, legge statale n. 560/1993 e Leggi Regionali n. 12/1999 e n. 30/2002, deliberazione Giunta Regionale n. 57112004 e Finanziaria Regionale n. 27/2006, approvando, contestualmente, l'elenco delle 2.424 unità immobiliari da porre in vendita nella prima annualità;

che la Regione Lazio - Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Assessorato LL.PP. e Politica della Casa, in conformità alla normativa vigente, con nota prot. n. 19614/2007, ha richiesto di integrare il piano di vendita di cui alla citata deliberazione Consiglio Comunale n. 237/2007 con un ulteriore allegato che, unitamente a quello di cui alla citata deliberazione consiliare, contenesse l'elenco di altre unità immobiliari da alienare sempre nel rispetto del tetto massimo di vendita consentito, ossia pari al 30% dell'intero patrimonio;

che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 39/2008, ha approvato detto elenco contenente ulteriori 4.986 unità immobiliari che, unitamente alle 2.424 già individuate nell'allegato "B" della deliberazione di Consiglio Comunale n. 237/2007, per complessive 7.410, rappresentano il 30% dell'intero patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica da sottoporre ad alienazione nel triennio;

che il piano di vendita, composto dai due citati elenchi e per complessive 7.410 unità immobiliari, è stato approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con provvedimento della n. 684 del 26 settembre 2008;

che tale attività, secondo stime di massima comunque desumibili dal prezzo medio di vendita, dovrebbero consentire all'Amministrazione Capitolina di introitare circa 400 milioni di Euro, da reimpiegarsi per la realizzazione di nuova edilizia residenziale pubblica;

che l'attività di vendita è stata affidata alla Società Risorse RpR S.p.A., società interamente partecipata dal Comune di Roma - Roma Capitale, nel mese di settembre 2009;

Considerato

che la società Risorse RpR S.p.A., nell'ambito delle attività previste dal suddetto Contratto, ha provveduto ad inviare le comunicazioni per l'adesione all'acquisto ai conduttori degli immobili di cui alle suddette deliberazioni nel mese di novembre 2009, relativamente ad un primo blocco di circa 1.000 inquilini regolari tra i 2.424 di cui all'allegato B della deliberazione Consiglio Comunale n. 237/2007 e, nel mese di luglio 2010 ad un secondo blocco di circa 2.900 inquilini regolari tra i 4.986 di cui all'allegato B della deliberazione Giunta Comunale n. 39/2008;



che, a seguito di riscontri di possibili anomalie nelle attribuzioni delle rendite catastali, ovvero di anomalie di natura tecnica o di mancati accatastamenti, risultano trasmesse alla società e/o al Dipartimento Patrimonio e Casa formali comunicazioni da parte degli inquilini, con le quali si richiede l'intervento di verifica ed eventuale rettifica di tali anomalie;

che ad oggi non risulta avviata alcuna attività finalizzata al riscontro e rettifica di tali possibili anomalie tecniche;

Considerato inoltre

che, molti cittadini hanno avanzato interrogativi di natura giuridica sulla titolarità all'acquisto ai quali, risulta, non è stata fornita alcuna risposta;

che, nonostante tali problematiche, hanno risposto positivamente alla domanda di acquisto oltre 2.000 inquilini;

che le suddette problematiche costituiscono presumibilmente, i motivi della mancata vendita dei suddetti immobili, tanto che ad oggi non risulta effettuato alcun rogito per il trasferimento delle proprietà;

che, infine, risultano decorsi i termini di validità delle adesioni all' acquisto inviate dai cittadini/utilizzatori che hanno comunque continuato i pagamenti dovuti in qualità di locatari;

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Bilancio nella seduta del 26 Aprile 2011;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Municipale nella seduta del 2 Maggio 2011;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

IL CONSIGLIO DEL VII MUNICIPIO

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO

Affinchè chiedi all'onorevole Sindaco e all'Assessore competente di verificare:

1. quali siano dettagliatamente i motivi ostativi alla vendita del suddetto patrimonio;
2. quali siano le iniziative che l'Assessorato ha assunto per superare i suddetti impedimenti;
3. se il mancato perfezionamento della procedura entro i termini indicati nelle comunicazioni comporti, di fatto, l'annullamento della stessa.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di Risoluzione.



ROMA CAPITALE

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Assume il n. 10 dell'anno 2011.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Cesare Marinucci)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Lugia Perini)